



FESTIVAL NAADAM RURALE MONGOLIA

PARTENZA DI GRUPPO 2024: 7-20 LUGLIO



2200€
**PREZZO A PERSONA IN
CAMERA DOPPIA
SUPPL.SINGOLA: +350€**

**I viaggi che ami
in 3 rate
senza interessi**



LA QUOTA INCLUDE:

- Guida/interprete parlante Inglese
- Fuori strada 4x4 | autista | carburante
- 1 Pernottamento a Ulaanbaatar in camera doppia
- 12 Ghercamp gher uso doppio/tripla
- Pensione completa tranne in capitale
- Preparazione pasti durante il viaggio a cura della guida
- Ingressi musei, monasteri, parchi nazionali se previsti dal programma
- Tasse locali
- Trasferimenti in città come da programma a piedi
- Transfert per l'aeroporto
- Polizza medico-bagaglio-annullamento

LA QUOTA NON INCLUDE:

- VOLI SU RICHIESTA DA 1500€
- interprete parlante italiano se disponibile min. 12 pax iscritti
- Bevande fuori e durante i pasti o consumate dal minibar (dove presente)
- Pasti non indicati nel programma |
- Mance | facchinaggio | escursioni facoltative ed eventuali esigenze di carattere personale
- Noleggio Cavalli o Cammelli



GIORNO 1: Arrivo ad Ulaanbaatar

Arrivo a Ulaanbaatar, trasferimento e sistemazione in centro città presso l'hotel Sant Asar (3*) o simile. Incontro con la guida e presentazione del programma di viaggio. Visita del monastero di Gandan, il principale monastero della Mongolia costruito circa 300 anni fa, ascensione alla collina Zaisan alla cui base si trova una enorme statua di Buddha, da dove si gode un bellissimo panorama sulla città e delle colline circostanti, e visita del Museo di Bogd Khan, il palazzo invernale dell'ultimo imperatore-lama.

GIORNO 2: Ulaanbaatar - Baga Gazryn Chuluu

Oggi ci si dirige a Sud verso Baga Gazryn Chuluu, un complesso di rocce granitiche di 20 kmq nel cuore del Gobi centrale, che nasconde al suo interno le rovine di un antico monastero, immerso in una natura atipica per quella zona.

GIORNO 3: Baga Gazryn Chuluu - Tsagaan Suvraga

Il percorso attraversa un'area molto bella per i panorami, arrivando alle falesie di Tsagaan Suvraga, dove si resta colpiti dai colori intensi delle erosioni; ai propri piedi si apre una distesa di collinette policrome, una incredibile tavolozza naturale con la visuale della steppa all'orizzonte. Questa profonda fenditura che taglia il terreno da est ad ovest un tempo era sommersa, probabilmente non dall'antico mare che occupava l'attuale area del Gobi, ma da acque fluviali. Da lontano le formazioni calcaree di Tsagaan Suvraga, alte fino a 30 metri, evocano le rovine di un'antica città; è molto bello percorrere il sentiero che le circonda alla base. Pernottamento al campo gher Tsagaan Suvarga o simile, la tappa è di circa 220 km verso sud.

GIORNO 4: Tsagaan Suvraga - Dalanzadgad naadam

si parte la mattina presto si raggiunge la piccola cittadina di Dalanzadgad, oggi è il giorno del Naadam, si potranno vedere da vicino le corse dei cavalli e la lotta tradizionale. È un momento unico in cui si assaggeranno i piatti tipici e le bevande tradizionali mongole. La scelta di partecipare ad un Naadam di una piccola cittadina è maturata dall'esperienza di questi anni di viaggi in Mongolia, perché in queste località remote le ricorrenze sono più vivibili dal visitatore, che si può mischiare tra la folla, a differenza di quello della capitale dove si assiste alle gare in uno stadio alla stregua di uno spettacolo, senza la possibilità di interagire con la gente. Pernottamento al campo gher.

GIORNO 5: Dalanzadgad naadam - Valle Yolyn am

Dopo la seconda giornata di Naadam si prosegue il viaggio arrivando a sud ovest nel Parco Nazionale di Gurvan Saikhan, dove si visita Yoliin Am, chiamata a volte nelle guide "Valle delle aquile" (... anche se qui le aquile non si sono mai viste...), sempre fresca, con lingue di ghiaccio al suo interno anche durante la prima parte dell'estate, in contrasto con l'arido deserto, dove con un po' di fortuna sarà possibile vedere gli stambecchi ed i gipeti.

GIORNO 6: Valle Yoliin am - Dune di Khongor els

Oggi si giunge al Parco Nazionale di Khongoryn Els, dove si fa un'escursione alle dune di sabbia più grandi e spettacolari della Mongolia. Salire sulle dune più alte è molto impegnativo, ma se si riesce ad arrivarci si è ripagati con uno dei panorami più incredibili della Mongolia; è sorprendente vedere ai bordi delle dune zone d'acqua che rendono fertile la zona, formando un ottimo pascolo per i cammelli. passeggiata tra le dune

GIORNO 7 Dune di khongor els - Falesia di Bayanzag

La mattina si transita per Bayanzag, che tradotto significa "Vette infuocate", dove la spedizione americana di Chapman nel 1924 ha fatto le più grandi scoperte paleontologiche trovando un'impressionante quantità di reperti tra cui uova e scheletri interi di dinosauri appartenenti a molte specie sconosciute fino ad allora, tutti resti molto importanti che sono stati portati nei musei. A Bayanzag le falesie terrose rosse che si aprono sulla vastità del Gobi sono spettacolari, ed il sentiero che ne percorre i bordi stupendi.

GIORNO 8: Falesia di Bayanzag - Monastero di Onghi

Si continua verso Nord alle rovine del monastero di Ongh, che in origine era un esteso complesso monastico posto su un'importante arteria carovaniere che qui seguiva l'omonimo fiume e di cui è stato recentemente ricostruito un tempio. L'ambiente naturale è di particolare interesse per il contrasto tra le montagne scure, che circondano i resti del monastero, e le rive verdi del fiume che solca la piccola vallata.

GIORNO 9: Monastero di Onghi - Kharakhorin

si partirà per Kharakhorin, l'antica capitale dell'Impero Mongolo di Gengis Khan. Oggi è solo un villaggio dove sono rimaste 2 delle 4 tartarughe di pietra che originariamente segnavano i confini della città; su di un panoramico colle alle spalle delle casette è stato eretto un moderno monumento che esalta le antiche glorie dell'Impero, quando questo luogo era il centro del mondo. Si visita il monastero-museo di Erdene Zuu, meta di pellegrinaggio per i mongoli, che colpisce anche per le lunghe mura sormontate da piccoli stupa che ne delimitano lo spazio sacro dalle vaste praterie e dai colli verdi; costruito sui ruderi di Kharkhorin, contiene diversi templi molto interessanti da visitare ed un piccolo museo.

GIORNO 10: Kharakhorin - lago Ugii

Dopo aver terminato le visite, si prosegue verso sud sino al lago Ugii. Con i suoi 25 kmq di superficie è uno dei più grandi laghi della Mongolia Centrale; è situato a 1.387 mt, un paradiso faunistico ricco di uccelli e di pesci

GIORNO 11: Lago Ugii - Monastero di Amarbayasgalant

arriva al monastero di Amarbayasgalant, il cui nome significa, il luogo della tranquilla felicità. Questo uno dei più belli e importanti della Mongolia, sia perché ospitava le spoglie mortali della prima guida spirituale, sia per la sua peculiare architettura di stile mancese. Nel pomeriggio visita del monastero costruito nel 1737 e dedicato a Zanabazar, il primo imperatore-lama, scienziato e grande scultore, la cui salma venne traslata qui nel 1779.

GIORNO 12: Monastero di Amarbayasgalant- Ulaanbaatar

Proseguimento del viaggio per Ulaanbaatar, dove si alloggia presso l'hotel Ad Ulaanbaatar

GIORNO 13: Visità della città

In mattinata visita al Museo-Monastero di Chojjin Lama, uno dei pochi monasteri rimasti intatti che conserva le maschere originali utilizzate nelle danze rituali e splendide sculture di Zanabazar. Si avrà del tempo a disposizione per gli acquisti.

GIORNO 14: Partenza per l'italia

WWW.STELLEDORIENTE.IT
INFO@STELLEDORIENTE.IT
TEL.0575837317